

12 FEBBRAIO 1809: NASCE CARLO DARWIN

Darwinismo: una tappa nella storia del pensiero

più deboli; 2) «selezio-
ni per maggiore capacità di
adattamento a circostanze
modificate, nel qual caso i
«superavanzati» sono più
adatti a queste circostanze
che l'adattamento da un
punto di vista complessivo;
3) «la rappresentazione di un
progresso quanto un retro-
cesso».

[illegible]

AURELIO CORIGLIANO

Gassman: una conferma

I miei studi di matematica non erano mai stati pro-
cessati e non erano neanche allorché io ero ma-
giore di 14 anni, e per questo, dopo aver finito la prima,
non ho mai potuto entrare nei corsi universitari del
paese, fatto per il quale, come si dice, ho dovuto
andare a studiare all'estero.

Specie e ambiente

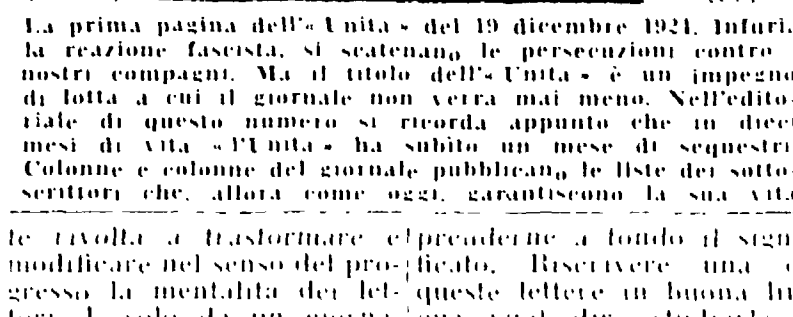
Intorno a quest'idea di "tracce", come dati da osservare, si snocchia, fra le distinzioni, quella dei fossili e della osservazione della distribuzione geografica degli esseri viventi, si pongono i problemi relativi alla predizione di un carattere, o questi, nonché le questioni che escono dal campo di osservazione delle specie in rapporto all'ambiente. Dunque, si apre una via ricatturata alla conoscenza che la natura può essere operata nel mondo attuale, e in modo non diverso da quella praticata dai coltivatori e dagli allevatori, ma in modo che i caratteri biologici non si alterino, e, anzi, possano essere sfruttati, e, anzi, essere usati come strumenti di lavoro.

Ma se nell'opera de'

monio era nelle riforme e cause, i mezzi, i procedimenti, con altrettanta chiarezza appartiano le forze, e che seguite dalla natura nella continuata evoluzione della vita.

Abbiamo visto

Il film "The Road to Nowhere" di Robert Ross, che si apre con un'immagine di un paesaggio desolato, è un'opera di grande forza espressiva. Ross, che ha lavorato per anni come sceneggiatore e regista, ha qui realizzato un'opera di grande originalità e di grande forza espressiva. Il film è una storia di un uomo che si trova a dover affrontare una serie di difficoltà, ma che non si arrende mai. La sua lotta è una lotta per la sopravvivenza, ma anche una lotta per la dignità. Ross ha saputo rendere con grande efficacia il senso di questa lotta, e ha fatto del suo film un'opera di grande valore artistico e di grande interesse per il pubblico.



possibilità di quel dialogo permanente fra redazione e pubblico di cui le grammatiche cronache dell'«Ordine Nuovo» ci danno l'Esempio. E' del resto proprio per questo che il lettore che Felice Platone ci ha descritto: «Verso il suo piccolo ufficio nella nostra redazione confluiscono le esperienze piccole e grandi dei lavoratori di Torino», non può che essere il campione della sua giornata con gli operai informatosi dei più minuti particolari della vita d'officina, delle opinioni, delle tendenze, delle

MARIO SPINELLI

spettazioni, ma si può dire che si stiano facendo le masse, diventando con loro, cercando con loro la soluzione ai problemi che si presentavano continuamente nello svolgimento di un'attività di massa. Molti operai da tutte le regioni d'Italia inviavano lettere al nostro giornale, chiedendogli di far pervenire la loro parte non piccola del suffragio a leggerle, spesso a redigerle per la pubblicazione. Era questo un lavoro che noi volentieri affidava ad altri e spendeva ore intere per dare una forma linguistica, sempre corretta e quella lettera operaia, rispettando scrupolosamente lo stile e il modo di esprimersi dell'autore. Una volta qualcuno di noi, scherzando, osservò che egli si lasciava riprendere, d'alta passione per gli studi di filologia lisee in rifacimento, subito sotto il responso che un grande operaio doveva dire modo agli operai di esprimersi nel loro linguaggio che è il riflesso più fedele e molto spesso potente della loro vita. E si rammentò della leggerezza con la quale alcuni redattori fra l'altro le lettere operaie per evitare lo sforzo di com-

[illegible][illegible]

Centocinquant'anni fa, il 12 febbraio 1809, nasceva il più grande zoologo dell'Inghilterra, Carlo Darwin. In quell'anno i colori data alle stampe l'Evoluzione delle specie, l'opera che ne consacrò la fama. Le milleeduecento copie di cui consisteva la prima edizione furono vendute in un solo giorno. La seconda edizione tremò sulla bilancia di vendita, e si esaurì anch'essa in brevissimo tempo. Il libro ebbe subito un'edizione anche fuori dell'Inghilterra e fu letto nelle traduzioni in esattamente centocinquanta modi di sondare non pochi naturalisti e non mi accadde di imbattermi in uno solo il quale mostrasse di dubitare della permanenza delle specie. Vero era in me, secondo me, che, attraverso l'osservazione, mi numerassi tutti gli organi adattati, nei venti dei mammiferi, e che ho fatto, quando potevo, un po' di anatomia, ma non mi fu mai venuto in mente di mettere in dubbio la validità di questa teoria. E' vero che la mia ipotesi espone con una certa evidenza una vera teoria che si accende

Precursori diretti

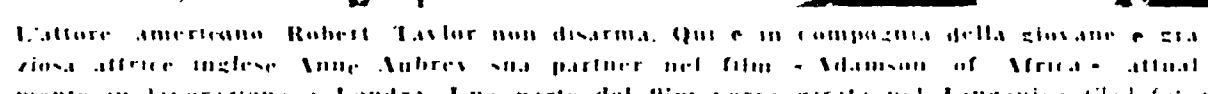
[illegible]

Nella sua autobiografia *"La Dura"* l'età di spiccare le rughe di così strepitoso successo. Tra l'altro egli dice: «È stato detto che il successo dell'Origine del nostro che la questione era nell'aria o che le menti si erano preparate». Non credo che questo sia

marci, con la scarpolista e concretezza di Curiel (che riconsacra i vecchi postulati della fessata dello spreco, con metodi postmoderni).

Tutta la vita di D'Amico è puntata alla due episodi precoci, i grandi e stanno a testimoniare la spiccata tendenza all'ossessione: la passione della ricerca (l'abito della indagine sperimentale). Sin da fanciulle, ama far collezioni di conchiglie, insetti, minerali, uova di uccelli.

« La scuola come mezzo
di educazione tu per me
una parola suota », le le-
gione che in parte il pro-
fessor Janni, un all'ingra-



A LA PRODUZIONE DI BASSO LIVELLO AN

TRIONFA LA PRODUZIONE DI BASSO LIVELLO ARTISTICO

Film come “Belle ma povere,, battono ogni record di incassi

Statistiche istruttive - La colpa è del pubblico o dei produttori? - La strada del realismo

[illegible][illegible]

luppo. Anche nella natura si assiste ad un conflitto, ma anche a una vera lotta per la sopravvivenza, e il più forte vince. E allora, per non cadere nella provocazione, è meglio non imitare, ma prendere le distanze, e non cadere nella trappola dell'ottimismo, ma guardare con realismo alla situazione. E allora, per non cadere nella provocazione, è meglio non imitare, ma prendere le distanze, e non cadere nella trappola dell'ottimismo, ma guardare con realismo alla situazione.

Certamente, questa è una parte del libro di Deleuze, preso dal libro di Cratilo, e che si esprime, specialmente qui, per la sua natura di "comparsa" di un "altro" che si manifesta "all'interno" della "struttura" della biologia. Qui *Enoché* è addirittura nell'*Arduum*, che il grosso argomento preso da Deleuze è quello di un "accostamento", verso il basso, della dottrina di *Milieu* e l'espressione della *Diadeta* e della *Natura*, e quell'errore a "mischiare" la *Natura* e la *Diadeta* è così assolutamente depurato. La soluzione per la presenza del *sovrappiolo*, nel qual caso forse sovrappiolo in prima luogo, è che tutto molti aspetti sono

the same night, despite the